

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE DI NUORO**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 241 DEL 10/01/2018

Proposta n. 5832 del 28 / 12 / 2017

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO DEL PERSONALE

Direttore del Servizio: Dott.ssa Maria Grazia Figus

OGGETTO: Dipendente Matricola n. 3362 Collaboratore Professionale Infermiere assunto a tempo indeterminato. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile di cui all'art. 42, comma 5 del D. Lgs.151/2001 (Periodo dallo 01.01.2018 al 24.03.2018)

Estensore /Istruttore	Dott.ssa Maria Pamela Giorno Firmato digitalmente da:GIORNO MARIA PAMELA Organizzazione:Regione Autonoma della Sardegna/80002870923 Unita':Servizio Sanitario Regionale Data:28/12/2017 12:25:15
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Maria Grazia Figus Firma apposta in calce.
Responsabile del Servizio	

La presente Determinazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda per la Tutela della Salute

SI

NO

La presente Determinazione è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L.R. 10/2006 e ss.mm.ii.

SI

NO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 138 del 29.12.2016 di nomina del Dott. Andrea Marras, quale Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Nuoro;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n.11 del 18.01.2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

PRESO ATTO che la dipendente Matricola n. 3362 Collaboratore Professionale Infermiere assunto a tempo indeterminato, chiede che le vengano concessi n. 83 giorni di permesso di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (Coniuge – Verbale Commissione Medica del 28.01.2016 – non soggetto a revisione), ai sensi dell'art. 42, c. 5 del D. Lgs.151/2001 per il periodo dallo 01.01.2018 al 24.03.2018 ;

PRESO ATTO che, con Nota Protocollo n. 14460 del 04.04.2016 la dipendente in parola è stata autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge n. 104/1992, art. 33, comma 3, per prestare assistenza al familiare invalido;

VISTO l'art. 42 comma 5, così come modificato dal D. Lgs. 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

PRESO ATTO che la dipendente, mediante la produzione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.PR. 445/2000, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme sopraccitate e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano rilevare i fini della gestione del presente procedimento;

VISTO l'art.42, comma 5 bis del D. Lgs. 151/2001 ai sensi del quale il congedo è accordato a condizione che la persona assistita non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;

PRESO ATTO che allo stato attuale la persona assistita è convivente e non è ricoverata a tempo piena presso una struttura pubblica o privata;

RITENUTO altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari individuati, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 della Legge n. 53/2000, dal Reg. Interm. n.278/2000, fruiti, allo stesso titolo, ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

ACCERTATO che la dipendente in parola non ha usufruito di alcuna aspettativa di cui sopra; che la stessa ha usufruito di permessi di cui all'art. 42 del D. Lgs. 151/2001, per un totale, allo stato attuale, di 647 giorni, per assistere i familiari con disabilità (Vedasi *Determinazione n.1717 del 20.06.2017*);

PRECISATO CHE che con il presente provvedimento la dipendente in parola non ha più diritto ad usufruire del congedo straordinario di cui trattasi né di alcuna aspettativa per gravi e documentati motivi familiari individuati, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 della Legge n. 53/2000, dal Reg. Intern. n.278/2000, in quanto ha raggiunto il limite massimo dei due anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTO l'art. 42 comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001, il cui comma 5 ter prevede che "Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati";

VERIFICATO che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente in parola sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica succitata;

PRESO ATTO che il tetto massimo complessivo della retribuzione per congedo straordinario e dei relativi contributi obbligatori a carico dell'amministrazione non può eccedere, per l'anno 2017, l'importo pari a euro 47.446,00, tenuto conto del predetto indice Istat e delle disposizioni di cui alla L. n. 208/2015, art. 1 c.287 - Circolare INPS n. 19 del 31/01/2017;

PRECISATO CHE tutta la documentazione necessaria e presupposta è conservata agli atti dell'ufficio personale;

VISTO il D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" *artt. 4 c. 4 bis e 20 – Congedi per eventi e cause particolari*;

VISTO il D. Lgs. n. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15, L. n. 53/2000" *art.42, c. 5, così come modificato dal D. Lgs. n. 119/2011*;

VISTA la Legge n. 350/2003 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)", art. 3, c.106 – *Congedo per l'assistenza ai disabili*;

VISTA la Circolare INPS n. 19 del 31/01/2017, art. 12.3 - *Retribuzione annua concedibile riferita al congedo straordinario di cui all'art. 42, c.5 del D. Lgs. n.151/2001*;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 03.02.2012;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n.158 del 18.04.2007;

VISTA la Legge n. 104/1992;

VISTA la L. R. n. 17 del 27 luglio 2016 "Istituzione dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006 n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n.5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n.23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale).

Per i motivi esposti in premessa

DETERMINA

DI AUTORIZZARE la dipendente Matricola n. 3362 Collaboratore Professionale Infermiere assunto a tempo indeterminato, ad usufruire di n. 83 giorni di congedo retribuito di cui all'oggetto per assistere il familiare invalido (Coniuge) dallo 01.01.2018 al 24.03.2018 ;

DI DARE ATTO altresì che, per il periodo di congedo straordinario il dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo e che non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine servizio, ma sono validi ai fini dell'anzianità assicurativa come stabilito dalla Circolare Inpdap n. 11 del 2001;

DI STABILIRE che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico della ATS-ASSL di Nuoro;

DI INCARICARE dell'esecuzione del presente Provvedimento il Servizio del Personale – Settore Economico;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Affari Generali per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Nuoro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Grazia Figus

Firmato digitalmente da:FIGUS MARIA GRAZIA
Organizzazione:Regione Autonoma della Sardegna/80002870923
Unità:Servizio Sanitario Regionale
Data:28/12/2017 12:47:01

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessuno

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Nessuno

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL di Nuoro dal 11/01/2018 al 26/01/2018

Delegata del Direttore del Servizio

Dott.ssa M.A. Fancello

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali

Dott. Francesco Pittalis

FANCELLO MARIA ANTONIETTA
Firmato digitalmente da
FANCELLO MARIA ANTONIETTA
Data: 2018.01.11 12:59:01
+01'00'